

Autovalutazione Consiglio di Amministrazione Documento conclusivo anno 2020



Deliberato dal Consiglio di
Amministrazione in data 01/02/2021

SOMMARIO

DOCUMENTO SUL PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE – ANNO 2020.....	2
PREMESSA	2
EVOLUZIONI NORMATIVE E REGOLAMENTARI	3
I SOGGETTI COINVOLTI.....	4
LA METODOLOGIA E LE SINGOLE FASI DEL PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE.....	5
<i>COMPOSIZIONE QUANTITATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</i>	6
<i>COMPOSIZIONE QUALITATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</i>	7
<i>FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</i>	8
ESITO DEL PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE – INDIVIDUAZIONE DEI PUNTI DI FORZA E DELLE AREE DI MIGLIORAMENTO.....	10
<i>PUNTI DI FORZA</i>	10
<i>AREE DI MIGLIORAMENTO</i>	11
<i>INIZIATIVE ADOTTATE RECENTEMENTE</i>	11
<i>INTERVENTI DA ADOTTARE</i>	12
ALLEGATI	13

DOCUMENTO SUL PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE – ANNO 2020

PREMESSA

Il presente documento sul processo di autovalutazione del Consiglio di Amministrazione (di seguito il “documento di autovalutazione” o “il documento”) è redatto sulla base di quanto previsto dalla Circolare Banca d'Italia n. 285/2013 - Parte Prima, Titolo IV, Capitolo 1, Sezione VI - e dal “Regolamento del processo di autovalutazione degli Organi aziendali” adottato dalla Banca.

Come è noto, il 6 maggio 2014, all'esito di un procedimento di consultazione pubblica, la Banca d'Italia ha adottato un provvedimento contenente le nuove disposizioni di Vigilanza in materia di organizzazione e governo societario delle banche con il quale venivano recepite le novità introdotte dalla Direttiva 2013/36/UE (c.d. CRD IV) e dalle Linee Guida emanate dall'EBA nel 2011 in tema di “corporate governance” di banche.

Con l'adozione di tale disciplina, Banca d'Italia non si è limitata ad aggiornare le disposizioni sul governo societario, risalenti al marzo 2008, ma ha proceduto ad una riorganizzazione della materia societaria prevedendo, tra l'altro, che con cadenza annuale gli Organi aziendali effettuino un'autovalutazione sugli aspetti relativi alla propria composizione quali-quantitativa ed al proprio funzionamento.

Le analisi condotte nell'ambito del processo di autovalutazione sono state effettuate tenendo conto del principio di proporzionalità previsto dalla normativa vigente nonché della complessità operativa e dimensionale della Banca, appartenente agli istituti di credito di “classe 3” con attivo pari o inferiore a 3,5 miliardi di euro e collocata, pertanto, anche ai sensi di quanto previsto dalle attuali disposizioni di Vigilanza, tra le “banche di minori dimensioni o complessità operativa”.

EVOLUZIONI NORMATIVE E REGOLAMENTARI

Sono recentemente intervenute una serie di novità normative e regolamentari sul tema del Governo Societario e sul tema dei requisiti degli Organi aziendali:

- in data 15/12/2020 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2020, n. 169, recante il nuovo “Regolamento in materia di requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell’incarico degli esponenti aziendali delle banche, degli intermediari finanziari, dei confidi, degli istituti di moneta elettronica, degli istituti di pagamento e dei sistemi di garanzia dei depositanti”, attuativo dell’art. 26 del Testo Unico Bancario (TUB); il DM è entrato in vigore il 30/12/2020 (presa visione da parte del Consiglio di Amministrazione del 22/12/2020 e partecipazione in data 14/01/2021 all’incontro di approfondimento in tema di “Fit and proper assessment” organizzato dall’Associazione Nazionale fra Banche Popolari);
- in data 24/12/2020 Banca d’Italia ha posto in consultazione un documento recante modifiche alle disposizioni in materia di “Governo societario delle banche e dei gruppi bancari”, contenute nella Circolare n. 285/2013 (Parte Prima, Titolo IV, Capitolo 1): le modifiche si propongono di rafforzare, in linea con la CRD V, gli assetti di governance delle banche e raccordare meglio le attuali disposizioni con l’evoluzione del quadro normativo nazionale ed europeo (presa visione da parte del Consiglio di Amministrazione del 25/01/2021);
- in data 20/01/2021 Banca d’Italia ha posto in consultazione un documento in materia di “Procedura di valutazione dell’idoneità degli esponenti di banche, intermediari finanziari, confidi, istituti di moneta elettronica, istituti di pagamento e sistemi di garanzia dei depositanti”, alla luce dell’emanazione del Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 23 novembre 2020, n. 169 ed in attuazione dell’art. 26 del TUB (presa visione da parte del Consiglio di Amministrazione del 25/01/2021).

Gli Organi societari e gli uffici di direzione stanno seguendo gli approfondimenti interpretativi necessari alla completa applicazione delle nuove norme che, al momento, non vedono la loro completa applicazione nel presente documento.

I SOGGETTI COINVOLTI

Il processo di autovalutazione è stato inizialmente condotto e predisposto con la collaborazione della società Unione Fiduciaria S.p.A., in considerazione dell'elevata professionalità e delle specifiche competenze in materia dei suoi consulenti e sulla base della proficua collaborazione avviata da tempo.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha successivamente individuato – sentiti i consiglieri indipendenti e di concerto con gli Organi di Direzione – nel Reparto Segreteria Generale la figura di riferimento per coordinare la raccolta dei dati statistici sul funzionamento degli Organi e le ulteriori notizie finalizzate a delineare il profilo dei singoli componenti.

LA METODOLOGIA E LE SINGOLE FASI DEL PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE

Il processo di autovalutazione è stato condotto utilizzando metodologie che hanno tenuto conto delle contenute dimensioni aziendali e della ridotta complessità dell'attività svolta, oltre che delle indicazioni fornite dall'Associazione Nazionale tra le Banche Popolari.

All'analisi delle disposizioni di Vigilanza ha fatto seguito una ricognizione dei meccanismi di governo societario della Banca previsti dallo Statuto e dalla regolamentazione interna.

Il processo di autovalutazione ha tenuto conto, oltre che di quanto previsto dal documento “Composizione quali-quantitativa ottimale dell'Organo Amministrativo”, aggiornato nella seduta del 08 febbraio 2018, delle autovalutazioni condotte dal Consiglio stesso negli anni precedenti.

Il processo è stato condotto utilizzando, quale strumento atto a reperire le informazioni dai componenti del Consiglio di Amministrazione, un questionario anonimo, compilato individualmente da ciascun componente dell'Organo di supervisione strategica.

Tale questionario è stato strutturato prevedendo specifiche voci, cui attribuire una valutazione compresa tra 1 e 10, sia per la “composizione” dell'Organo che per il suo “funzionamento”; apposite domande hanno poi riguardato specifiche aree tematiche ritenute maggiormente rilevanti per l'attività di supervisione strategica propria del Consiglio di Amministrazione. Sono state, in particolare, valutate le attività di:

- pianificazione strategica;
- gestione aziendale, livelli di performance pianificati e conseguiti;
- RAF, ICAAP, sistemi di misurazione dei rischi;
- assetto organizzativo, deleghe, conflitti di interesse;
- sistema dei controlli interni;
- politiche di esternalizzazione;
- informativa finanziaria e sistemi di rilevazione contabile;
- flussi informativi interorganici e con le Funzioni aziendali;
- sistemi di remunerazione e incentivazione.

Alle voci sopra indicate è stata poi aggiunta la seguente domanda aperta:

“Può indicare eventuali argomenti che ritiene dovrebbero essere affrontati nel corso di eventuali incontri informativi organizzati per la totalità del Consiglio di Amministrazione”.

Il questionario è stato confermato come particolarmente adeguato a sottolineare le caratteristiche proprie del ruolo ricoperto da ciascun consigliere e le connesse responsabilità, garantendo al contempo neutralità, obiettività e indipendenza di giudizio.

Le informazioni inerenti le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono state raccolte anche analizzando la partecipazione di ogni componente a ciascuna seduta e rilevando le relative assenze.

Il processo di autovalutazione del Consiglio di Amministrazione si è articolato nelle seguenti fasi:

A) La fase istruttoria

La fase istruttoria del processo ha consentito la raccolta delle informazioni e dei dati sulla base dei quali viene effettuata la valutazione.

Tale fase è stata strutturata nel modo seguente:

- 1) predisposizione e consegna dei questionari di autovalutazione;
- 2) compilazione dei questionari;
- 3) analisi delle presenze alle sedute del Consiglio di Amministrazione;
- 4) raccolta della documentazione necessaria allo svolgimento delle verifiche previste ai sensi dell'art. 26 TUB, di quelle sugli ulteriori requisiti previsti dallo statuto per l'assunzione delle cariche, nonché del rispetto del divieto di interlocking directorships previsto dall'art. 36, d.l. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (a titolo esemplificativo, sono stati raccolti i certificati dei Carichi Pendenti e del Casellario Giudiziale emessi dal tribunale, le dichiarazioni "Antimafia", l'elenco delle cariche detenute, etc...)¹;
- 5) raccolta dei singoli questionari compilati in forma anonima.

B) La fase di elaborazione delle informazioni

Le risultanze dei questionari sono state raccolte in alcuni prospetti sintetici, nei quali sono state riportate la media di valutazione per singole voci nonché la media aggregata per gli ambiti "composizione", "funzionamento" e per ogni area tematica.

Un apposito prospetto è stato inoltre elaborato con riferimento alla partecipazione alle sedute del Consiglio di Amministrazione nel corso dell'esercizio 2020: in questo caso sono state riportate a livello aggregato le percentuali di partecipazione alle sedute.

C) La fase di predisposizione dell'esito del processo di autovalutazione

Le informazioni raccolte sono state poste in raffronto con gli esiti della precedente autovalutazione ed è stato successivamente elaborato un documento di sintesi. Detto documento, che evidenzia, tra l'altro, i punti di forza e le aree di miglioramento, nonché le proposte di intervento e le iniziative recentemente attuate, è stato sottoposto al Consiglio di Amministrazione per il relativo dibattito.

D) La fase di discussione collegiale dell'esito del processo di autovalutazione

Sulla base delle risultanze e delle informazioni riportate nel documento di sintesi, il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha effettuato una compiuta illustrazione dalla quale è emerso quanto segue:

COMPOSIZIONE QUANTITATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione è attualmente previsto in sette, in forza della delibera assembleare del 7 maggio 2016 ed in ottemperanza alla previsione statutaria che prevede un numero minimo di 7 ed un massimo di 9 amministratori.

Dei sette componenti, quattro sono in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 30 dello Statuto².

A seguito della nomina dell'Amministratore Delegato con decorrenza 02/01/2020, un componente risulta essere amministratore esecutivo in virtù delle deleghe attribuite e delle funzioni a lui facenti capo in ambito strategico e nelle materie di governo aziendale e gestione dei rischi e dei controlli interni.

¹ Si precisa che tali verifiche sono state condotte sulla base della normativa vigente alla data del 22/12/2020, data di avvio del processo di autovalutazione degli Organi aziendali.

² Cfr. nota 1.

COMPOSIZIONE QUALITATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Si allegano al presente documento le rilevazioni statistiche effettuate riguardo anche alla comparazione con quelle adottate negli scorsi esercizi, in modo da rappresentare l'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione e la sua evoluzione statistica nel tempo.

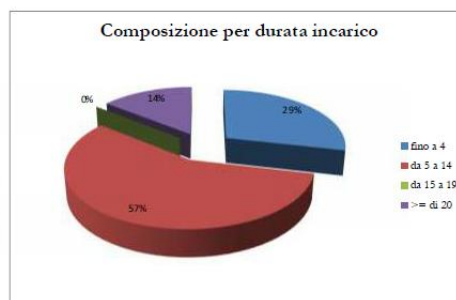
L'esame dei risultati consente di esprimere le considerazioni di sintesi di seguito riportate.

L'età media ed il numero di anni di permanenza nel mandato sono aumentati rispetto al precedente processo di autovalutazione in quanto, in occasione dell'ultima Assemblea dei Soci, sono stati riconfermati amministratori già in carica.

ANALISI AL 22/12/2020

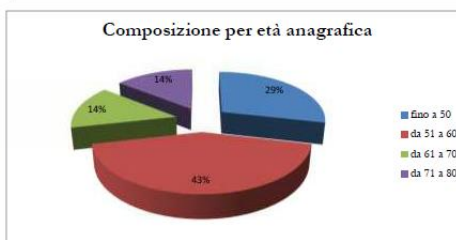
PER DURATA DI INCARICO

N. ANNI PERMANENZA NEL CDA		
fino a 4	28,57%	2
da 5 a 14	57,14%	4
da 15 a 19	0,00%	0
>= di 20	14,29%	1
	100,00%	7



PER ETÀ ANAGRAFICA

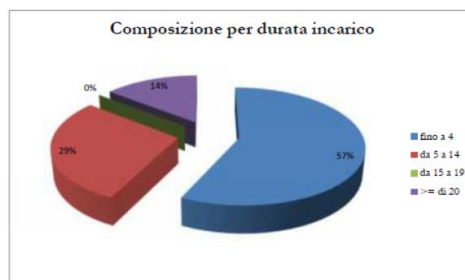
N. ANNI DI ETÀ'		
fino a 50	28,57%	2
da 51 a 60	42,86%	3
da 61 a 70	14,29%	1
da 71 a 80	14,29%	1
	100,00%	7



ANALISI AL 16/01/2020

PER DURATA DI INCARICO

N. ANNI PERMANENZA NEL CDA		
fino a 4	57,14%	4
da 5 a 14	28,57%	2
da 15 a 19	0,00%	0
>= di 20	14,29%	1
	100,00%	7



PER ETÀ ANAGRAFICA

N. ANNI DI ETÀ'		
fino a 50	42,86%	3
da 51 a 60	28,57%	2
da 61 a 70	14,29%	1
da 71 a 80	14,29%	1
	100,00%	7



Per quanto riguarda la composizione per titoli di studio, rimane inalterata la presenza di 5 amministratori laureati, con i restanti due che risultano essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado.

Sotto il profilo qualitativo, la composizione del Consiglio di Amministrazione è diversificata e risulta essere rappresentativa della base sociale, sia con riguardo alle aree geografiche di residenza dei singoli amministratori, che rispetto all'ambito territoriale di esercizio della loro attività professionale.

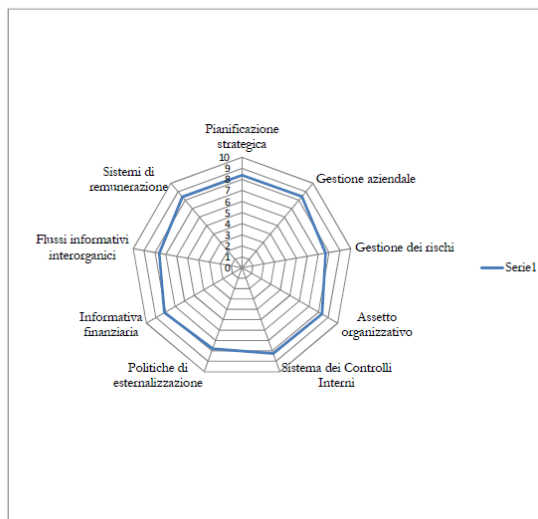
Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, nei precedenti esercizi ha provveduto ad attuare anche una politica di diversificazione dei propri componenti “per genere” e di inserimento di competenze in ambito internazionale.

Si allegano al presente documento i risultati dei questionari di autovalutazione, dai quali emerge che, con riferimento alla composizione del Consiglio di Amministrazione, la media delle valutazioni espresse dai consiglieri si attesta su un punteggio di 8,88, in aumento rispetto alla precedente autovalutazione (ex. 8,48).

Anche relativamente all’ambito delle competenze, il punteggio medio, pari a 8,11, è in crescita rispetto all’anno 2019 (ex. 7,99), così come di seguito rappresentato:

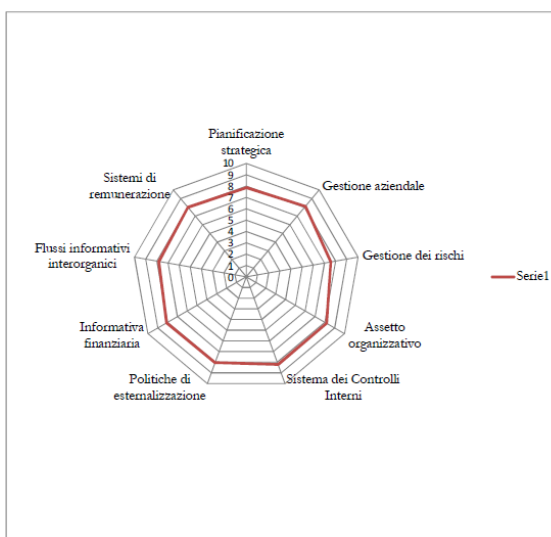
VALUTAZIONE ANNO 2020

Pianificazione strategica	8,39
Gestione aziendale	8,43
Gestione dei rischi	7,68
Assetto organizzativo	8,36
Sistema dei Controlli Interni	8,25
Politiche di esternalizzazione	7,79
Informativa finanziaria	8,11
Flussi informativi interorganici	7,61
Sistemi di remunerazione	8,39



VALUTAZIONE ANNO 2019

Pianificazione strategica	7,86
Gestione aziendale	8,11
Gestione dei rischi	7,57
Assetto organizzativo	8,18
Sistema dei Controlli Interni	8,21
Politiche di esternalizzazione	8,04
Informativa finanziaria	8,11
Flussi informativi interorganici	7,82
Sistemi di remunerazione	8,00



FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Con riferimento agli aspetti relativi al “funzionamento”, emerge una larga partecipazione alle sedute del Consiglio di Amministrazione. La partecipazione alle riunioni del Consiglio è diretta e personale. Tutte le assenze sono state giustificate da impegni professionali e/o personali improrogabili.

Per quanto concerne la frequenza delle riunioni consiliari, che si tengono in via ordinaria una volta ogni due/tre settimane, si rileva che nell’anno 2020 si sono tenute 22 riunioni, con un dato medio di partecipazione pari al 92,86 % (ex 90,48 %).

In ordine al “funzionamento”, le valutazioni espresse dai consiglieri in tale specifico ambito risultano ampiamente positive ed in crescita rispetto alla precedente autovalutazione (media: 9,36 rispetto a 8,93).

ESITO DEL PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE – INDIVIDUAZIONE DEI PUNTI DI FORZA E DELLE AREE DI MIGLIORAMENTO

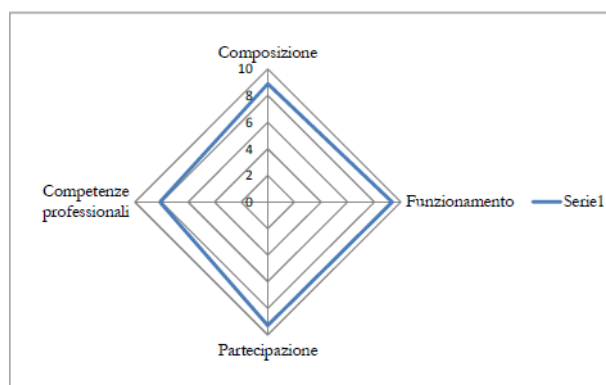
PUNTI DI FORZA

Dall’esito dei dati analizzati è possibile innanzitutto esprimere un giudizio positivo, pur con i dovuti distinguo, per quanto riguarda gli ambiti di attività declinati in: composizione, funzionamento, partecipazione e competenze professionali.

Il grafico di seguito riportato esprime le medie rilevate per ciascuno dei predetti ambiti.

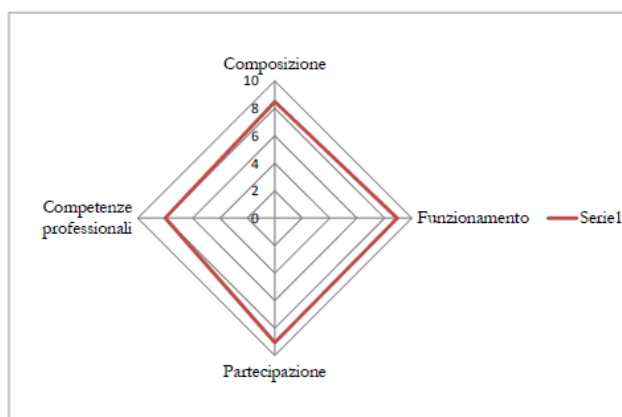
VALUTAZIONE ANNO 2020

Composizione	8,88
Funzionamento	9,36
Partecipazione	9,29
Competenze professionali	8,11



VALUTAZIONE ANNO 2019

Composizione	8,48
Funzionamento	8,93
Partecipazione	9,05
Competenze professionali	7,99



Per quanto riguarda la composizione quantitativa del Consiglio di Amministrazione, il numero attuale di sette componenti – come previsto dallo stesso Statuto - appare in linea con quanto disposto dalle disposizioni di Vigilanza della Banca d’Italia in materia di governo societario ed è idoneo, in rapporto alla categoria dimensionale in cui la Banca è collocata ed alla complessità operativa della Banca stessa, a garantire un’efficace gestione ed un corretto presidio dei rischi dell’attività aziendale.

Anche il numero dei consiglieri indipendenti e quello dei non esecutivi è ritenuto adeguato alle dimensioni del Consiglio ed all’attività svolta dalla Banca.

Riguardo al “funzionamento”, in primis è da rilevare una costante partecipazione degli amministratori alle sedute consiliari. I casi di assenza sono stati sempre ampiamente giustificati.

Congrua è la durata delle riunioni, considerata sufficiente per approfondire e dibattere adeguatamente i temi posti all’ordine del giorno; risultati particolarmente positivi si sono riscontrati

anche nella conduzione dei lavori consiliari, la quale assicura a ciascun consigliere la possibilità di esprimere le proprie opinioni e creare un clima interno costruttivo e positivo.

Infine, l'introduzione all'interno del Consiglio di Amministrazione di competenze e professionalità maggiormente diffuse ed opportunamente diversificate ha portato ad un netto miglioramento delle conoscenze nelle specifiche aree tematiche della Banca.

AREE DI MIGLIORAMENTO

L'aumento di competenze e professionalità dei singoli consiglieri, congiuntamente ad un'elevata consapevolezza dei poteri e degli obblighi inerenti alle proprie funzioni, si manifesta anche nella richiesta di ricevere la documentazione e le informative relative alle sedute consiliari con un più congruo anticipo, oltre che nella necessità che ciascun consigliere dedichi tempo e risorse adeguate alla complessità del proprio incarico.

I temi sui quali viene evidenziata maggiore necessità di miglioramento delle conoscenze sono i seguenti:

- RAF, ICAAP e sistema di misurazione dei rischi;
- flussi informativi interorganici e con le funzioni aziendali;
- politiche di esternalizzazione.

Viene, infine, fornito il suggerimento di svolgere periodicamente incontri formativi sulle principali novità normative e regolamentari.

INIZIATIVE ADOTTATE RECENTEMENTE

A seguito dell'analisi degli interventi da adottare alla luce dell'ultima Autovalutazione, la Banca ha proseguito nell'attività formativa del Consiglio di Amministrazione, con l'organizzazione di specifici incontri dedicati ai componenti dell'Organo di supervisione strategica. Gli incontri formativi hanno visto la partecipazione della maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

Con riferimento alle specifiche tematiche per le quali è risultato essere necessario un maggiore livello di conoscenza e approfondimento, sono stati coinvolti i rispettivi responsabili che, nel corso delle sedute consiliari, hanno illustrato in maniera dettagliata i vari argomenti. In particolare:

- il Risk Manager ha illustrato nel corso di numerose riunioni consiliari RAF, ICAAP e sistema di misurazione dei rischi;
- il Responsabile Area Finanza ha approfondito i temi riguardanti la composizione – rischiosità – redditività del portafoglio titoli e della tesoreria aziendale;
- il Responsabile Ufficio Crediti è intervenuto nel corso delle sedute consiliari per relazionare sulle pratiche di fido in delibera del Consiglio di Amministrazione.

Oltre alle sopra indicate esposizioni dei responsabili interni, sono stati organizzati i seguenti incontri formativi:

- formazione in materia di “Antiriciclaggio” (erogato dalla società Sp Consulting Srl);
- formazione in materia di “Interpretazione ed analisi del futuro scenario del settore creditizio Italiano” (erogato dalla società Consulting Spa).

INTERVENTI DA ADOTTARE

Il Consiglio di Amministrazione invita l'Amministratore Delegato a predisporre un piano di aggiornamento professionale – avvalendosi preferibilmente dell'assistenza delle società Luigi Luzzatti S.C.p.A. e Consulting SpA – da sottoporre alla successiva approvazione da parte del Consiglio stesso.

ALLEGATI

Allegato 1: Rilevazioni statistiche relative alla composizione del Consiglio di Amministrazione in confronto con le precedenti

Allegato 2: Risultati questionari di autovalutazione in confronto con i precedenti

STATISTICHE CDA AL 22/12/2020

<i>COGNOME</i>	<i>NOME</i>	<i>CARICA ATTUALE</i>	<i>DATA DI NASCITA</i>	<i>ANNI</i>	<i>COMUNE DI RESIDENZA</i>	<i>COMUNE DI NASCITA</i>	<i>DATA PRIMA ASSUNZIONE DELLA CARICA NEL CDA</i>	<i>ANNI IN CARICA</i>	<i>DATA DI INIZIO DELLA CARICA ATTUALE</i>	<i>VALIDITA' CARICA</i>	<i>ATTIVITA' LAVORATIVA SVOLTA DIRETTAMENTE</i>	<i>COMUNE DOVE VIENE SVOLTA LA PROPRIA ATTIVITA' LAVORATIVA</i>
GIORGI	NICOLA LUIGI	Membro del CDA e Presidente del CDA	24/11/1969	51	PISA	GROSSETO	28/03/2013	8	Membro CDA e Presidente dal 12/05/2018	2018/2020	Avvocato	PISA
SALVADORI	DANIELE	Membro del CDA e Amministratore Delegato	26/10/1957	63	LAJATICO	PONTEDERA	02/01/2020	1	Membro CDA e Amministratore Delegato dal 03/07/2020	2020/2021	Pensionato	LAJATICO
BOCELLI	ALBERTO	Membro del CDA e Vicepresidente del CDA	18/10/1961	59	LAJATICO	PONTEDERA	20/01/2011	10	Membro CDA e Vicepresidente dal 07/05/2016	2019/2021	Imprenditore/ Architetto	LAJATICO
MORELLI	FABIO	Membro del CDA	05/01/1946	75	PONTEDERA	PONTEDERA	30/04/1993	28	Membro CDA dal 03/07/2020	2020/2022	Pensionato/ Consulente tecnico industriale	PONTEDERA
QUIRICI	ANTONIO	Membro del CDA	08/08/1963	57	SANTA CROCE SULL'ARNO	PISA	07/04/2016	5	Membro CDA dal 12/05/2018	2018/2020	Imprenditore	SANTA CROCE SULL'ARNO
MACCHIA	ALESSIA	Membro del CDA e Link Auditor	18/09/1970	50	PISA	PISA	07/04/2016	5	Membro CDA dal 03/07/2020	2020/2022	Dirigente Pubblico	PISA
ALLEGRIANI	MARCO	Membro del CDA	27/10/1971	49	LUCCA	LUCCA	25/05/2019	2	Membro CDA dal 25/05/2019	2019/2021	Professore universitario	LUCCA/PISA

58

8

Età media

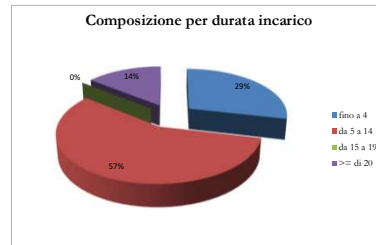
Media anni in carica

MASINI	MAURIZIO	Membro Effettivo e Presidente del Collegio Sindacale	11/07/1961	59	SANTA CROCE SULL'ARNO	SANTA CROCE SULL'ARNO	10/05/2014	7	Membro CS e Presidente CS dal 03/07/2020	2020/2022	Commercialista	SANTA CROCE SULL'ARNO
BERNARDESCHI	ALESSANDRO	Membro Effettivo del Collegio Sindacale	06/03/1961	60	PISA	PISA	18/05/2013	8	Membro CS dal 03/07/2020	2020/2022	Commercialista	PISA
GUALTIEROTTI MORELLI	GIAN GASTONE	Membro Effettivo del Collegio Sindacale	13/07/1972	48	PISA	NAPOLI	03/07/2020	0	Membro CS dal 03/07/2020	2020/2022	Commercialista	PISA

ANALISI AL 22/12/2020

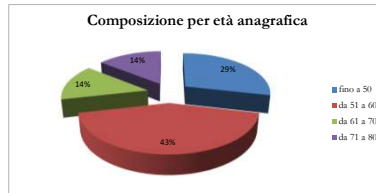
PER DURATA DI INCARICO

N. ANNI PERMANENZA NEL CDA		
fino a 4	28,57%	2
da 5 a 14	57,14%	4
da 15 a 19	0,00%	0
>= di 20	14,29%	1
	100,00%	7



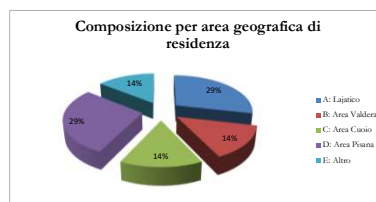
PER ETA' ANAGRAFICA

N. ANNI DI ETA'		
fino a 50	28,57%	2
da 51 a 60	42,86%	3
da 61 a 70	14,29%	1
da 71 a 80	14,29%	1
	100,00%	7



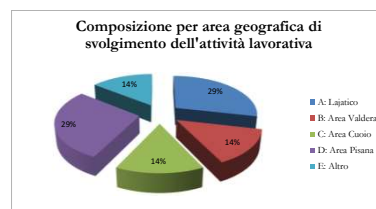
PER AREA GEOGRAFICA DI RESIDENZA

AREA GEOGRAFICA		
A: Lajatico	28,57%	2
B: Area Valdera	14,29%	1
C: Area Cusio	14,29%	1
D: Area Pisana	28,57%	2
E: Altro	14,29%	1
	100,00%	7



PER AREA GEOGRAFICA ATTIVITA' LAVORATIVA

AREA GEOGRAFICA		
A: Lajatico	28,57%	2
B: Area Valdera	14,29%	1
C: Area Cusio	14,29%	1
D: Area Pisana	28,57%	2
E: Altro	14,29%	1
	100,00%	7



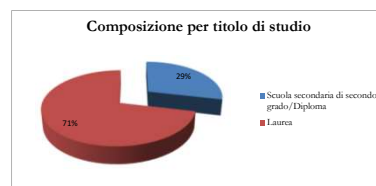
PER PROFESSIONE

PROFESSIONE SVOLTA		
Libera Professione	28,57%	2
Imprenditore	28,57%	2
Dirigente Pubblico	14,29%	1
Pensionato	28,57%	2
	100,00%	7



PER TITOLO DI STUDIO

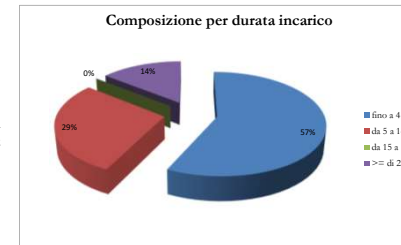
TITOLO DI STUDIO		
Scuola secondaria di secondo grado/Diploma	28,57%	2
Laurea	71,43%	5
	100,00%	7



ANALISI AL 16/01/2020

PER DURATA DI INCARICO

N. ANNI PERMANENZA NEL CDA		
fino a 4	57,14%	4
da 5 a 14	28,57%	2
da 15 a 19	0,00%	0
>= di 20	14,29%	1
	100,00%	7



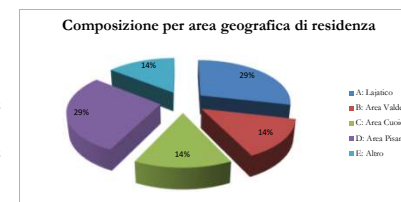
PER ETA' ANAGRAFICA

N. ANNI DI ETA'		
fino a 50	42,86%	3
da 51 a 60	28,57%	2
da 61 a 70	14,29%	1
da 71 a 80	14,29%	1
	100,00%	7



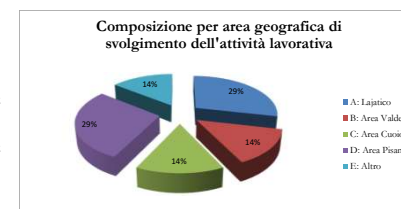
PER AREA GEOGRAFICA DI RESIDENZA

AREA GEOGRAFICA		
A: Lajatico	28,57%	2
B: Area Valdera	14,29%	1
C: Area Cusio	14,29%	1
D: Area Pisana	28,57%	2
E: Altro	14,29%	1
	100,00%	7



PER AREA GEOGRAFICA ATTIVITA' LAVORATIVA

AREA GEOGRAFICA		
A: Lajatico	28,57%	2
B: Area Valdera	14,29%	1
C: Area Cusio	14,29%	1
D: Area Pisana	28,57%	2
E: Altro	14,29%	1
	100,00%	7



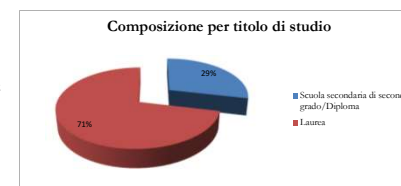
PER PROFESSIONE

PROFESSIONE SVOLTA		
Libera Professione	28,57%	2
Imprenditore	28,57%	2
Dirigente Pubblico	14,29%	1
Pensionato	28,57%	2
	100,00%	7



PER TITOLO DI STUDIO

TITOLO DI STUDIO		
Scuola secondaria di secondo grado/Diploma	28,57%	2
Laurea	71,43%	5
	100,00%	7



QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE

ESPRIMERE UNA VALUTAZIONE DI GRADIMENTO RISPETTO ALLA SITUAZIONE ATTUALE INSERENDO UNA VALUTAZIONE DA 1 A 10 IN BASE AL GRADO DI GIUDIZIO CHE SI VUOLE ASSEGNARE ALL'ARGOMENTO

**Attività del Consiglio
nel suo complesso**

<i>Composizione</i>		1	2	3	4	5	6	7	MEDIA 2020	MEDIA 2019	MEDIA TOTALE 2020	MEDIA TOTALE 2019
1	Il Consiglio opera sulla base e nel rispetto di procedure, politiche interne e linee guida che sono a conoscenza di tutti i componenti.	9	9	9	9	9	9	9	9,00	8,57	8,88	8,48
2	L'attuale dimensione del Consiglio consente a ciascun componente di svolgere un ruolo attivo, fornendo il proprio contributo personale allo sviluppo di una proficua dialettica	9	9	9	10	10	9	10	9,43	9,14		
3	Il Consiglio si compone di differenti professionalità, anche in termini di esperienze e competenze, adeguate alle strategie perseguite ed al contesto in cui la banca opera, avuto riguardo alle caratteristiche operative e dimensionali della banca.	9	8	9	10	9	9	10	9,14	8,57		
4	Il Consiglio possiede nel suo complesso competenze necessarie e informazioni sufficienti in relazione al settore economico, categorie economiche e produttive e tessuto territoriale a cui la Banca è principalmente esposta	8	8	9	9	9	8	9	8,57	8,14		
5	Il Consiglio si caratterizza per le competenze diffuse fra tutti i suoi componenti ed opportunamente diversificate, tali da assicurare un governo efficace dei rischi in tutte le aree della banca	8	8	9	9	9	9	9	8,71	8,43		
6	Il Consiglio utilizza efficacemente le diverse competenze e professionalità dei propri componenti	9	8	9	9	10	9	9	9,00	8,57		
7	Ciascun componente il Consiglio è pienamente consapevole dei poteri e degli obblighi inerenti alle proprie funzioni	8	7	9	9	9	9	10	8,71	8,43		
8	Ciascun componente dedica tempo e risorse adeguate alla complessità del proprio incarico	7	8	9	9	9	8	9	8,43	8,14		
9	Nel Consiglio è presente un numero di amministratori non esecutivi adeguato alle dimensioni del consiglio stesso ed all'attività svolta dalla banca e comunque in linea con quello di similari istituti bancari	9	9	9	10	10	9	10	9,43	9,00		
10	Nel Consiglio è presente un numero di amministratori indipendenti adeguato alle dimensioni del consiglio stesso ed all'attività svolta dalla banca e comunque in linea con quello di similari istituti bancari.	9	9	9	10	10	9	10	9,43	8,86		
11	I componenti non esecutivi posseggono ed esprimono una adeguata conoscenza del business bancario, delle dinamiche del sistema economico finanziario, della regolamentazione della finanza nonché delle metodologie di gestione e controllo dei rischi	8	7	8	9	9	9	9	8,43	8,14		
12	I componenti non esecutivi e indipendenti assicurano un significativo contributo allo sviluppo della dialettica interna ed all'approfondimento dei problemi	8	8	9	9	9	8	9	8,57	8,14		
13	La modalità di candidatura e di nomina dei componenti il Consiglio seguono procedure e criteri precisamente definiti e trasparenti e sono idonee ad assicurare una adeguata rappresentanza di tutte le componenti della base sociale	7	9	9	9	10	8	10	8,86	8,43		
14	I componenti del Consiglio neo-eletti ricevono una formazione adeguata a renderli edotti sui principali aspetti della realtà aziendale	7	9	9	10	9	8	8	8,57	8,14		
Funzionamento												
1	I consiglieri ricevono la convocazione delle adunanze e l'agenda con sufficiente anticipo	9	9	9	10	10	9	9	9,29	8,43	9,36	8,93
2	L'Ordine del Giorno delle riunioni del Consiglio di Amministrazione è sufficientemente analitico	8	9	9	10	10	9	10	9,29	8,86		
3	La documentazione relativa agli argomenti all'Ordine del Giorno è messa a disposizione dei consiglieri con sufficiente anticipo	8	9	9	9	10	8	9	8,86	8,43		
4	L'informativa ricevuta dai consiglieri è idonea ad assicurare un corretto processo decisionale	9	8	9	9	10	9	10	9,14	8,71		
5	Le riunioni del Consiglio hanno una frequenza adeguata ad un corretto espletamento dei compiti ad esso affidati	9	9	9	10	10	9	10	9,43	8,86		
6	Le singole riunioni hanno una durata sufficiente per approfondire e dibattere adeguatamente i temi posti all'ordine del giorno.	10	9	9	10	10	9	10	9,57	9,00		
7	Il grado di frequenza dei consiglieri alle riunioni è adeguato in relazione alle materie da trattare e all'operatività della banca	10	9	9	9	10	9	10	9,43	9,29		
8	La conduzione dei lavori consiliari ha assicurato a ciascun Consigliere la possibilità di esprimere le proprie opinioni, rispettando i tempi previsti in agenda	10	10	10	10	10	9	10	9,86	9,29		
9	Il clima interno è costruttivo e positivo	10	9	9	10	10	9	10	9,57	9,43		
10	La verbalizzazione delle sedute è completa e la motivazione delle delibere adeguata	8	9	9	9	10	9	10	9,14	9,00		

QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE
del Singolo Consigliere

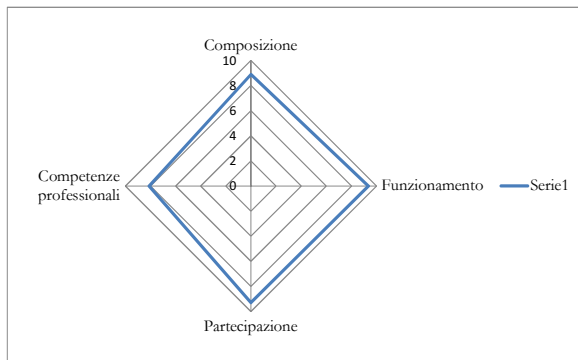
SCOPO DELLA PRESENTE SEZIONE È QUELLO DI INDIVIDUARE LE AREE TEMATICHE IN CUI IL SINGOLO CONSIGLIERE POSSIEDE SPECIFICHE COMPETENZE AL FINE DI VALUTARE L'ADEGUATEZZA DEL CONSIGLIO NEL SUO COMPLESSO.

SI CHIEDE DI INSERIRE UNA VALUTAZIONE DA 1 A 10 IN BASE AL GRADO DI GIUDIZIO CHE SI VUOLE ASSEGNARE ALL'ARGOMENTO

Aree Tematiche		Pianificazione strategica	Gestione aziendale, livelli di performance pianificati e conseguiti	RAF, ICAAP, sistemi di misurazione dei rischi	Assetto organizzativo, deleghe, conflitti di interesse	Sistema dei Controlli Interni	Politiche di esternalizzazione	Informativa finanziaria e i sistemi di rilevazione contabile	Flussi informativi interorganici e con le funzioni aziendali	Sistemi di remunerazione e incentivazione		
1	Reputa di essere in possesso di competenze specifiche in merito alle funzioni che è chiamato a svolgere in relazione alle tematiche in oggetto	8,71	8,57	7,71	8,57	8,43	7,86	8,14	7,71	8,57	8,25	MEDIA 2020
		8,00	8,29	7,43	8,29	8,43	8,14	8,14	7,86	8,29	8,10	MEDIA 2019
2	Ha effettuato approfondimento o partecipato a corsi di formazione o aggiornamento adeguati in relazione alla tematica in oggetto	8,00	8,29	7,43	8,29	8,00	7,57	8,14	7,57	8,29	7,95	MEDIA 2020
		7,71	8,29	7,86	8,14	8,14	8,00	8,29	8,00	8,00	8,05	MEDIA 2019
3	Reputa di fornire un contributo effettivo nelle assunzioni di decisioni inerenti la tematica in oggetto	8,43	8,43	8,00	8,29	8,14	8,00	8,14	7,71	8,43	8,17	MEDIA 2020
		7,86	8,00	7,43	8,29	8,00	8,14	8,00	7,71	8,00	7,94	MEDIA 2019
4	Reputa di avere una conoscenza adeguata delle procedure interne della Banca inerenti le tematiche in oggetto	8,43	8,43	7,57	8,29	8,43	7,71	8,00	7,43	8,29	8,06	MEDIA 2020
		7,86	7,86	7,57	8,00	8,29	7,86	8,00	7,71	7,71	7,87	MEDIA 2019
MEDIA 2020		8,39	8,43	7,68	8,36	8,25	7,79	8,11	7,61	8,39	8,11	
MEDIA 2019		7,86	8,11	7,57	8,18	8,21	8,04	8,11	7,82	8,00	7,99	

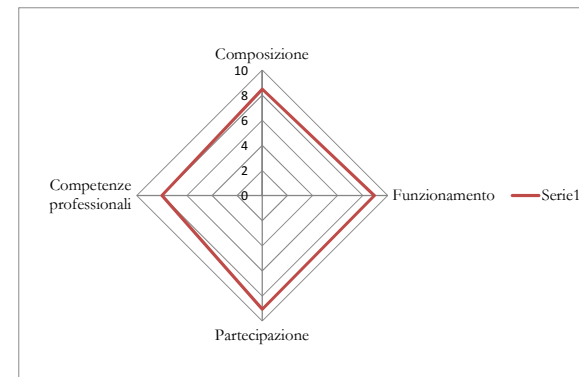
VALUTAZIONE ANNO 2020

Composizione	8,88
Funzionamento	9,36
Partecipazione	9,29
Competenze professionali	8,11



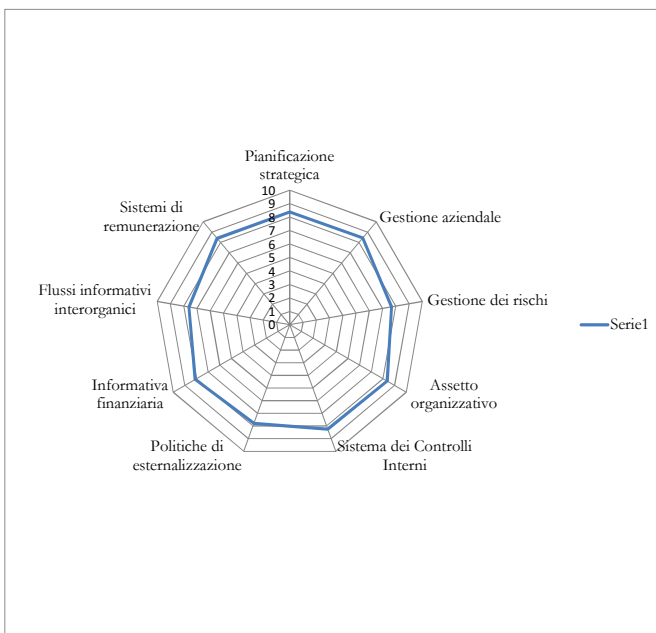
VALUTAZIONE ANNO 2019

Composizione	8,48
Funzionamento	8,93
Partecipazione	9,05
Competenze professionali	7,99



VALUTAZIONE ANNO 2020

Pianificazione strategica	8,39
Gestione aziendale	8,43
Gestione dei rischi	7,68
Assetto organizzativo	8,36
Sistema dei Controlli Interni	8,25
Politiche di esternalizzazione	7,79
Informativa finanziaria	8,11
Flussi informativi interorganici	7,61
Sistemi di remunerazione	8,39



VALUTAZIONE ANNO 2019

Pianificazione strategica	7,86
Gestione aziendale	8,11
Gestione dei rischi	7,57
Assetto organizzativo	8,18
Sistema dei Controlli Interni	8,21
Politiche di esternalizzazione	8,04
Informativa finanziaria	8,11
Flussi informativi interorganici	7,82
Sistemi di remunerazione	8,00

